

CNAPPC, la riforma al centro della Conferenza Nazionale degli Ordini del 10-11 maggio



MARTEDÌ 08 MAGGIO 2012 15:13

“Preoccupati per il ritardo che aggrava le conseguenze già pesanti della crisi economica”



Si concentrerà sulla Riforma delle Professioni la Conferenza degli Ordini degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori in programma per il 10 e 11 maggio a Roma, presso il Maxxi.

A comunicarlo è il **CNAPPC** (*Consiglio Nazionale degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori*), che insieme agli Ordini locali degli Architetti si sta occupando di preparare la regolamentazione di propria competenza per attuare la Riforma, trasformando il precedente impianto normativo “in uno più innovativo ed adeguato alle nuove esigenze”.

PREOCCUPANO I “TEMPI STRETTISSIMI”. “Preoccupa che la Riforma sia in mezzo al guado – sottolinea il Consiglio Nazionale degli Architetti – così come i ritardi del Governo nella predisposizione della bozza del relativo DPR, soprattutto considerati i tempi ormai strettissimi per l’approssimarsi della “scadenza tagliola” del 12 di agosto; preoccupa anche la mancanza di una bozza di regolamentazione delle STP, le società tra professionisti. Queste situazioni di incertezza danneggiano i progettisti italiani, aggravando ulteriormente le già pesanti conseguenze della crisi economica che ha colpito il settore dell’edilizia.”

PROGRAMMA RI.U.SO PER LA RIQUALIFICAZIONE DELLE CITTÀ ITALIANE. Tra le proposte avanzate per fronteggiare la crisi, il Consiglio Nazionale presenterà il programma Ri.u.so per la riqualificazione delle città italiane; predisposto insieme ad Ance e Legambiente, il programma “può rappresentare un volano per rimettere in moto il settore dell’edilizia e – come il Piano delle Città inserito nel DEF, Documento di economia e finanze, in discussione alla Camera – può fare da traino allo sviluppo”.

INIZIATIVE DA ATTIVARE. Dal punto di vista del – necessario - snellimento delle pratiche burocratiche, il CNAPPC intende sviluppare su tutto il territorio nazionale I@matéria, la piattaforma per l'erogazione di un servizio telematico on line per la gestione dei procedimenti autorizzativi in materia edilizia, attivare il programma SeeArch, il data base dei progettisti che operano nel nostro Paese, per far sì che i potenziali committenti possano scegliere i professionisti sulla base delle capacità e dei meriti, avviare, inoltre, il processo di internazionalizzazione con importanti accordi bilaterali con altri Paesi e con eventi all'estero per promuovere il lavoro degli architetti italiani.

STRUMENTI TECNICI PER I CITTADINI. Infine il Consiglio Nazionale degli Architetti comunica di star mettendo a punto una serie di strumenti tecnici on line, destinati non solo agli architetti, ma anche e in primis ai cittadini “al fine di renderli sempre più consapevoli dello stato del loro habitat”. E' questo il caso dell'applicazione per smartphone e tablet “CasaDolceCasa”, che permetterà a chiunque di testare il grado di sicurezza e compatibilità ambientale della sua casa e la conseguente indicazione di come un architetto possa aiutarlo.

Se vuoi rimanere aggiornato su “La Riforma degli Ordini secondo il CNAPPC” iscriviti alla nostra NEWSLETTER